

ALLEGATO 1

Caso di avvistamento di luci in località Lavena Ponte Tresa il 25/05/97

Indagine svolta da [REDACTED]

• Testimonianza rilasciata dal Sig. [REDACTED] Fabrizio.

La notte tra Sabato 24 e Domenica 25 alle ore 2,30 circa il Sig. [REDACTED] F. e la moglie, entrambi in macchina, ritornavano a casa dopo una serata di ballo (il Sig. [REDACTED] F. è un istruttore di ballo) percorrendo la solita strada che da Cuasso al Monte attraversa i boschi per giungere a Porto Ceresio. A guidare era il Sig. [REDACTED] F. e riferisce che la moglie stanca della serata particolarmente movimentata si era nel frattempo addormentata in macchina, quando all'improvviso qualcosa di incredibilmente luminoso abbagliò per una frazione di secondi il Sig. [REDACTED] che fu costretto a frenare bruscamente, tanto da perdere quasi il controllo della vettura. A quel punto la moglie destatasi di soprassalto per la brusca franata chiese spaventata cosa stesse succedendo. Il Sig. [REDACTED] F. che nel frattempo si era ripreso dall'effetto di quel "flash" che lo aveva letteralmente accecato osservò due grossi fari luminosi che si librarono sopra gli alberi prospicienti la strada, ma non ebbe il tempo di indicarne alla moglie la direzione che queste scomparvero. Il testimone non ricorda d'aver sentito alcun rumore, ovvero udibile dall'interno della vettura, dalla quale non sono peraltro mai scesi. Il testimone descrive le luci osservate come se si fosse trattato dei fari abbaglianti di una automobile sospesa nell'aria sopra le fronde degli alberi ad una altezza di circa 5 metri dal suolo.

• Note dell'inquirente.

Del testimone in questione non sono stati rilevati i dati anagrafici, né è stato possibile registrare alcunché dato che l'ambiente in cui è avvenuto il colloquio era quello di lavoro, tuttavia è possibile rintracciarlo in qualsiasi momento attraverso il Sig. [REDACTED] (vedi relativa scheda di avvistamento). L'impressione che ne ho ricavato è stata di una persona estremamente sincera ed equilibrata la cui deposizione ha contribuito per me in modo determinante ad accrescere la credibilità sull'avvistamento che ha visto come protagonisti i Sigg. [REDACTED] Vincenzo e [REDACTED] Micaela.

- **Testimonianza rilasciata da una delle tre ragazze che scendevano da Marchirolo**
la stessa notte del 25/05/97 la ragazza in compagnia di altre due amiche stava scendendo in macchina da Marchirolo verso Lavena Ponte Tresa quando scorse 5 sfere di luce che “andavano su e giù” toccandosi occasionalmente fra di loro per poi spegnersi una dietro l'altra, l'avvistamento è durato pochissimi secondi.

- **Note dell'inquirente.**

La testimone, con cui io ho avuto comunque un colloquio diretto, non ha voluto rilasciare le proprie generalità per timore di finire su qualche giornale (infatti anche il giornale locale La Prealpina non ne fa menzione) nonostante le mie rassicurazioni. Tutto sembra coincidere, tranne il numero degli oggetti, con quanto riferito dai Sigg. [REDACTED] V. e [REDACTED] M. Anche questa ragazza, peraltro molto intimidita dalle mie domande, mi è sembrata assolutamente sincera e attendibile.

- **Testimonianza rilasciata dal Sig. [REDACTED]**

Il Sig. [REDACTED] (titolare di un negozio di articoli per illuminazione ubicato vicino al bar del Sig. [REDACTED] a Vincenzo) racconta di una sera (alcune settimane prima del 25/05/97) che, alzatosi in piena notte per urinare (fatto questo, aggiunge, molto insolito per lui) scorre dalla finestra del bagno un oggetto immobile e silenzioso a mezz'aria emanante un'intensa luminosità ad una distanza imprecisabile, comunque oltre i cento metri, che illuminava il terreno e le piante circostanti con un fascio di luce dai contorni netti di un cono rovesciato. Il particolare che lo colpì fu la perfetta visibilità che quella luce dava delle foglie degli alberi nonostante la distanza e l'oscurità tutt'intorno. Molto incuriosito ed anche un po' spaventato tornò in camera per svegliare la moglie che dormiva e la portò in bagno per mostrargli l'oggetto, ma non trovò più nulla.

- **Note dell'inquirente.**

Anche in questo caso non mi è stato possibile ottenere i dati anagrafici e una deposizione registrata, tuttavia anche questo testimone è rintracciabile attraverso il Sig. [REDACTED] V. Questa persona crede nell'ipotesi aliena del fenomeno UFO e più volte durante la discussione mi ha rivolto domande sull'argomento. Non sono in grado di valutare se il suo racconto sia reale o il frutto di una mania di protagonismo. L'avvistamento, in apparenza di un certo rilievo, non è suffragato comunque da altre testimonianze note e la stampa non né ha mai fatto menzione.

CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE - SEZIONE LOMBARDA

SCHEDA AVVISTAMENTO UFO

Data 25-05-1997

Luogo e provincia LAVENA PONTE TRESA (VA)

Ora 02,27 Teste:
 1) nome VINCENZO
 2) MICAELA

1) [REDACTED]
 2) [REDACTED]

1) età 32 sesso M studi [REDACTED]
 2) 28 F

1) professione [REDACTED]
 2) [REDACTED]

☒ LN ☐ DD ☐ IR1 ☐ IR2 ☐ IR3 ☐ IR4 ☐ CONTATT ☐ EVM ☐ ES ☐ RADARVIS
 MILITAR

Descriz. e disegno Vedi PAG. 3

NOTE INQUIRENTE

Non vi sono elementi per dubitare che quanto riferiscono i suddetti testimoni sia realmente accaduto. A comprova di ciò, altre tre persone con cui ho avuto modo di parlare, riferiscono con la stessa dovizia di dettagli sull'avvistamento. Interessante il racconto del sig. [REDACTED] FABRIZIO che dopo aver frenato bruscamente per essere stato colpito da quello che lui dice essere stato un "FLASH" ha osservato a bassa quota (poco sopra gli alberi) due fari (come quelli di un'auto) per alcuni secondi, poi spariti improvvisamente. —D

Oggetto: 7 OGGETTI SPECIFICI LUMINESCENTI...
luce.....
colore. LUCE BIANCA INTENSA direc. MONTE ARDENNA

moto e spostam. MOVIMENTO NON UNIFORME

veloc..... quota.....

meteo. PARZIALE. NUVOLOSOsensaz. AGITAZIONE

dettagli.....

rumore. NESSUNOodore.....EF.....

tracce.....altri
test:.....

AVVISTAMENTO UMANOIDE

Data.....

Luogo.....Ora.....

Forma.....Altezza.....Pelle.....

Cuffia.....Casco.....Cappello.....Antenne.....

Occhi (n. e col.).....

Naso.....Bocca.....

Orecchie.....Collo.....Mani.....

NOTE INQUIRENTE

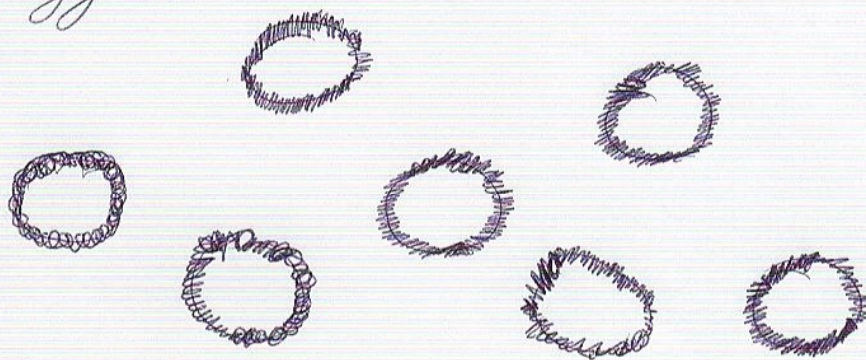
← A QUANTO PARE (IN BASE A QUANTO RIFERISCE IL FIG. [REDACTED], ANCH'EGLI TESTIMONE DI UN AVVISTAMENTO DI UN UFO CHE PERLUSTRAVA IL SUOLO CON UN FASCIO LUMINOSO A FORMA DI CORO ROVESCIATO) DA QUALE TEMPO LA ZONA È OGGETTO DI AVVISTAMENTI. [REDACTED]

Zaffi.....Barba.....Altro.....
Occhiali.....Respiratore.....Maschera.....
Armi.....Tuta.....Guanti.....Stivali.....
Luci sul corpo.....Gonna.....Fibbie.....
Cintura.....Mantello.....Sesso.....
Voce.....Accento.....Ha comunicato?..

Azioni.....Velocita' gesti.....
Capelli.....Altri tratti somatici.....

Descrizione avvenimento e disegno:

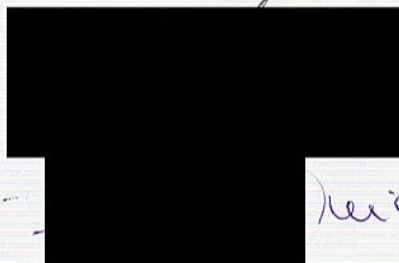
i sette oggetti



*due oggetti che
si toccano*



*l'ombra dell'oggetto
sotto*



Michael

CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

fonte stampa

PREALPINA
DEL 27.05.97

TESTIMONE

VINCENZO

L'altra notte
Gli Ufo
nel cielo
di Ponte Tresa

LAVENA PONTE TRESA - Sabato notte gli ufo hanno danzato sopra il cielo incredibile. Ma vero? E' conosciuta la voce di Enzo Cotronea, il titolare della caffetteria "La Varesina" di Ponte Tresa, mentre tenta di raccontare lo spettacolo del quattresimo testimone. «Stavo tornando verso casa, a Cunarogio, il mio sguardo è stato irresistibilmente attratto verso l'alto. Sono rimasto esterrefatto per ciò che ho visto accadere nell'arco di 8 minuti, esattamente dalle 2.27 alle 2.35. A bassa quota, a partire dalla montagna di Ardena, sette sfere di luce dorata si rincorrevano zigzagando lentamente per toccarsi e rimbalzare nell'aria, come impegnate in una sorta di danza o gioco elettronico.

Poi, a una a una, si spegnevano, mentre continuavo a intravederne il contorno scuro sparire dentro le nuvole. Non erano fasci di luce, ma oggetti consistenti e incredibilmente luminosi».

A confermare il nome di Cotronea, che non osa neppure pronunciare il nome "ufo", è la collega Micaela Colombo, che gli era accanto in auto.

«Siamo rimasti sbigottiti e terrorizzati allo stesso tempo - aggiunge la ragazza - Accanto alla nostra macchina si è pure fermato un altro veicolo proveniente da Marzadro. Abbiamo condiviso le esperienze con le tre ragazze che stavano scendendo a Ponte Tresa». Anche Fabrizio Angeri riferisce di aver fatto uno strano incontro le 2.30, lungo la strada che si inoltra in mezzo ai boschi di Cuasso al Monte per scendere a Porto Ceresio.

«Sono rimasto letteralmente sbacchinato, tanto da dover bloccare l'auto, da due fari di incredibile luce apparso sopra gli alberi - dice - Il fatto mi è parso inspiegabile».

Sabrina Narezzi